

LEVANTO

Si torna a passeggiare nella storia

Riaperto il sentiero che costeggia le mura fino alla torre dell'Orologio

I LEVANTESI e i turisti che frequentano il borgo riviesasco potranno presto tornare a passeggiare nella storia lungo un itinerario che costeggia le mura medievali e la Torre dell'orologio.

Il Comune ha messo mano ai lavori di ripristino del sentiero. I primi duecento metri, tra l'ingresso dal cancello che fiancheggia l'oratorio di San Giacomo Apostolo fino ai piedi della Torre dell'orologio che si erge sulla cinta di mura medievali, sono già stati sottratti al bosco liberandoli dai rovi. Il percorso è stato attrezzato con passamano, opere di contenimento dei gradoni e sistemando un "letto" di ghiaia sull'ampio spiazzo che rappresenta una sorta di belvedere sul golfo.

Ma l'obiettivo dell'amministrazione comunale - si



Il belvedere San Giacomo riaperto al pubblico

legge in una nota - è l'intera riqualificazione dell'antico percorso pedonale che poi dalla Torre scende da un lato fino a collegarsi con via Galli (poco prima del complesso scolastico di via Martiri della libertà) e dall'altro, attraver-

so la ricostruzione di una breve scalinata che oggi non esiste più, conduce alla zona di Prealpa, all'inizio della strada per il promontorio del Mesco. E poi finire con la ciliegina sulla torta: il recupero di un tratto del camminamento

sulle mura.

«L'idea di recuperare questo prezioso e ormai per certi versi sconosciuto, perché non più praticabile, camminamento tra gli orti e le mura medievali è sorta la scorsa estate nel corso di una chiacchierata con alcuni rappresentanti la confraternita di San Giacomo - spiega il sindaco, Ilario Agata - In soli venti giorni di lavoro intenso ed estremamente efficace, due ditte locali e l'ufficio tecnico comunale, coordinati dal vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Luca Del Bello, hanno estirpato i rovi e la vegetazione spontanea che nascondevano il sentiero, liberandolo e rendendolo fruibile per i primi duecento metri. E sul belvedere è stato allestito uno dei sei punti di ristoro della manifestazione».